



TRENT'ANNI
DI LIONISMO
A TRAPANI

TRENT'ANNI
DI LIONISMO
A TRAPANI

A CURA DEL LIONS CLUB DI TRAPANI

STAMPATO DALLE ARTI GRAFICHE CORRAO DI TRAPANI
MAGGIO 1988
FOTOIMPAGINAZIONE DELLA LASERCOMP SRL DI TRAPANI

GENESI E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB*

3

Nella sala del Ciclope di Erice il 16 maggio 1959, Presidente il prof. Tommaso Giacalone, l'ambasciatore Ugo Sola, governatore del Distretto, consegnava la *Charter* costitutiva del Club di Trapani; Club padrino era stato quello di Palermo, il suo presidente, sen. prof. Gaspare Cusenza, donava la campana al cui suono ancora oggi si dichiarano aperte e concluse le riunioni nel nostro sodalizio. Questo era stato costituito il 24 novembre nei locali dell'Albergo Vittoria dai soci: Pietro Abate, Leonardo Cardella, Filippo Cilluffo, Vittorio Decimo, Umberto Gargano, Simone Gatto, Tommaso Giacalone, Enrico Giannitrapani, Franco Giannitrapani, Giuseppe Giurlanda, Domenico Laudicina, Carmelo Macaluso, Cesare Macaluso, Baldassare Messina, Salvatore Perrera, Antonino Perricone, Alberto Piacentino, Bartolo Rallo, Natale Salvo, Vincenzo Sanci, Gianni Di Stefano, Guido Di Stefano, Gaetano Terranova, Pietro Torrente.

Erano presenti il delegato per l'Italia Oscar K. Hausmann, il delegato di zona not. Giuseppe Marsala e il prof. Gaetano Falzone, Charter Member del Club di Palermo. Proprio il prof. Falzone era stato tra coloro che, più degli altri, avevano auspicato la nascita del Club trapanese coinvolgendo gli amici, primo tra tutti il prof. Gianni Di Stefano¹.

* Le notizie sono complete compatibilmente con i documenti pervenuti o conservati nelle carpette dei diversi anni sociali.

¹ «Il lionismo trapanese è nato ad Erice, durante i lavori del Congresso Internazionale di Studi Mediterranei del Giugno 1958... Quel giorno sulla terrazza dell'Hotel La Pineta di trovarono a conversare l'Ambasciatore d'Italia Orazio



Erice, 16.5.1959: Il Governatore del Distretto, ambasciatore d'Italia Ugo Sola, consegna la «Charta» ai lions trapanesi

La prima sede del Club è stata Palazzo Ripa;² un particolare curioso, che indica tuttavia la sensibilità dei soci, è stata la richiesta al Vescovo di concedere la dispensa dalle carni, perché nei primi anni le riunioni conviviali si tenevano il 2° e il 4° Venerdì del mese. Il Presule prontamente la concesse (1959-60).

Pedrazzi, il prof. Gaetano Falzone ed il prof. Gianni Di Stefano, tre pubblicitari. I primi due portavano all'occhiello della giacca un distintivo d'oro: due teste di leone addossate con una L d'oro in campo azzurro, il terzo ne chiese il significato... e Gianni Di Stefano fu introdotto nei «misteri» del «Lions International» ed incoraggiato a farsi promotore in Trapani della costituzione di un Lions Club. L'incarico ufficiale di costituire il club venne al prof. Gianni Di Stefano un paio di mesi dopo che Oscar K. Hausmann, delegato per l'Italia del «Lions International», al quale il prof. Gaetano Falzone aveva fatto il nome del suo amico». «Due anni di Lionismo a Trapani», Trapani 1960, pag. 11.

² *«Il Consiglio Direttivo, fin dalla prima seduta, si trovò d'accordo nel rimandare a dopo la celebrazione della Charter Night l'eventuale ammissione di nuovi soci. Considerando obbiettivi da raggiungere nel primo anno di vita del sodalizio: l'affiatamento dei «Charter Members», base per ogni produttrice attività sociale del Club, e la solenne celebrazione della Charter Night». «Due anni di Lionismo», op. cit., pag. 12.*



A.s. 1960-61. Trapani, Palazzo Ripa: Conviviale



A.s. 1962-63. Erice, Jolly Hotel: Cambio della Campana

*

* *

Il Lions Club in Italia ha avuto la sua prima associazione a Milano nel 1951, sponsorizzata dal Club di Lugano, e la seconda a Napoli nel 1952, voluta proprio dai Lions milanesi; sono questi i due sodalizi che portano i prestigiosi numeri 1° e 2° nei registri dell'Associazione.

In Sicilia il primo Club è nato a Palermo nel 1957, padrino il Club di Roma Host; nel 1958 si sono costituiti i Clubs di Catania, Ragusa e Trapani; nel 1959 quelli di Caltanissetta, Marsala, Messina e Siracusa, tale sviluppo non è stato bloccato neppure negli anni della contestazione e della crisi dei valori tradizionali della borghesia, ma si è verificato un incremento progressivo sia nel numero dei clubs che dei soci. È cronaca di oggi la nascita dei secondi clubs di Palermo e Termini Imerese; se quello di Trapani porta il numero di costituzione 112°, gli ultimi si avviano ormai al settecentesimo in Italia e sono oltre cento quelli del solo Distretto 108Y.



A.s. 1963-64. Erice, Jolly Hotel: Charter Night

Il 1988 è per noi una ricorrenza particolarmente significativa: il trentesimo consiglio ha considerato un onore e un piacere festeggiare la XXX Charter Night e vuole avvalersi dell'occasione non per una rievocazione di tipo nostalgico, ma per affermare, attraverso l'operosità del passato, le possibilità dell'avvenire, senza spirito di crociata e orgoglio di gruppo, ma con la limpida coscienza di essere portatori di valori inalienabili nella società contemporanea.

*
* *

Nei suoi trent'anni il club ha partecipato alla vita della città studiandone i problemi e cercando di calarsi quanto più possibile nella realtà locale³. Un notevole contributo alla storia

³ 1958-59: *La pesca nel Canale di Sicilia*, Pietro Abate. 1959-60: *Il vino tipico e la moderna tecnologia enologica*, Aldo Francescato; *Prospettive di utilizzazione dello Stagnone e di alcune saline del trapanese per la piscicoltura*, Pietro Abate. 1960-61: *Le saline del Trapanese*, Alberto Gilliberti; *Il problema del turismo nella provincia di Trapani*, Benedetto Rizzo. 1961-62: *Una nuova stazione per la città di Trapani*, Natale Salvo; *La città di Trapani e i suoi problemi*. 1962-63: *L'edilizia*



A.s. 1965-66. Trapani, palazzo Ripa: Conviviale per l'ammissione di nuovi soci



A.s. 1966-67: Cena a bordo della m/n Antonello da Messina



A.s. 1967-68. Trapani, Palazzo Ripa: Lecture

dell'arte trapanese è stato dato dal club con la pubblicazione dell'opera del prof. Vincenzo Scuderi: *Architettura e Architetti Barocchi del Trapanese*⁴.

ieri e oggi in Trapani, Ferdinando De Maria; *Il piano regolatore di Trapani*, Ferdinando De Maria. 1963-64: *La circolazione stradale in Trapani*, Franco Giannitrapani; *Una nuova sede per la Biblioteca Fardelliana*, G. Di Stefano. 1964-65: *Il Bacino di Carenaggio di Trapani*, Pietro Abate; *L'industria marmifera trapanese*, Benedetto Rizzo. 1965-66: *Il Serraino Vulpitta da sanatorio a gerocontocomio*, Vincenzo Sanci. 1966-67: *L'economia trapanese e i suoi problemi*. 1967-68: *Il terremoto nella Valle del Belice; problemi di oggi e di domani*. 1968-69: *Il rilancio della Fardelliana*, Gianni Di Stefano. 1970-71: *L'agricoltura trapanese*. 1972-73: *L'architettura barocca trapanese*. 1973-74: *L'industria marmifera trapanese*. 1974-75: *Problemi della pesca nel Mediterraneo; La vegetazione e l'ambiente nella provincia di Trapani*. 1975-76: *I centri storici ed il centro storico della città di Trapani*. 1977-78: *Difesa del suolo e dell'abitato di Trapani*, Alfonso Augello. 1978-79: *Problema del verde pubblico ed attrezzato a Trapani e Provincia*, Tommaso Marguglio. 1979-80: *Coralli, Corallatori e Corallai nell'arte trapanese*, Mariano Romano; *La «Sicilia» di Luigi Natoli*, Massimo Ganci. 1981-82: *Il traffico urbano a Trapani*. 1983-84: *Arte coroplastica in Val di Mazara nei secoli XVIII e XIX*, Filippo Chiappisi; *Servizi pubblici e ambiente nella città di Trapani*. 1985-86: *Beni architettonici e artistici nel centro urbano di Trapani*, Lina Novara. 1986-87: *La nuova provincia regionale alla luce della Legge N° 9 del 6-3-1986*, G. Aldo Ruggieri; *Un teatro per la nostra città*, Ivano Staccioli. 1987-88: *La difesa idraulica della città*, Alfonso Augello.



A.s. 1969-70. Trapani, Giardino Eden: Charter Night

L'opera ha riscosso il consenso degli studiosi e degli appassionati e rappresenta una pietra miliare nel cammino della conoscenza artistico-culturale della nostra città.

Nell'anno sociale 1984-85 un momento particolarmente significativo è stata la cerimonia del dono del busto del dott. Guido Guida⁵ alla scuola I.P.S.A.M.

Sempre nel rispetto delle realtà locali si è sponsorizzato il libro su Erice di Vincenzo Adragna⁶. Le autorità con la loro presenza alle conviviali hanno dimostrato l'apprezzamento per il lavoro svolto.

Non minore importanza hanno assunto le attività promozionali con la creazione di premi come il *Mulino d'Oro*⁷, quello

⁴ Anno sociale 1972/73.

⁵ Guido Guida era un medico trapanese che ha fondato il Servizio Internazionale Radio-medico che tante vite ha salvato in tutti questi anni.

⁶ V. Adragna, *Erice*, Trapani 1986.

⁷ Istituito nell'anno sociale 1959/60, hanno ricevuto il premio Vito Buscaino, clinico (1961-62) Niccolò Rodolico, storico (1963-64), Guido Guida, fondatore del Servizio Internazionale Radio-medico (1964-65); Alberto Bertolino, economista (1967-68), Nino Sammartano, pedagogista (1969-70); Antonino Zichichi, fisico (1971-72); Giuliano Gionfrida, giurista (1973-74).



A.s. 1974-75. Trapani, Sala Bonheur: Conviviale

intitolato a Carlo Alberto Dalla Chiesa⁸ e i premi di studio⁹ assegnati ai giovani più meritevoli della scuola media superiore trapanese. Numerose anche le coppe offerte nel corso degli anni in occasione di gare sportive¹⁰.

Attività promozionale strettamente lionistica è stata la sponsorizzazione del Lions Club di Castelvetrano (1960-61) e quella del Leo Club Trapani (1983-84), la pubblicazione del volumetto *Due anni di lionismo a Trapani* (1959-60) e quella del *Notiziario del Lions Club di Trapani* (1959-60), numerose conferenze sul lionismo e lo svolgimento dei temi distrettuali e nazionali aventi per oggetto i problemi propri dell'associazione o la sua proiezione nel sociale¹¹.

⁸ Istituito nell'anno sociale 1982/83 è stato assegnato quello stesso anno alla memoria di Mons. Antonio Campanile, un benemerito sacerdote trapanese.

⁹ Istituiti nell'anno sociale 1958-59. Il primo anno (1959-60) è stato assegnato a Margherita Piacentino, dell'Istituto Magistrale di Trapani.

¹⁰ Dal 1965, fino agli anni settanta, ogni anno venivano offerte a nome del Lions Club di Trapani coppe in occasione delle più importanti manifestazioni sportive.

¹¹ 1958-59: *Il Lionismo oggi*. 1965-66 *Il Lionismo e la pace nel mondo*, Giuseppe Giacalone. 1983-84 *L'uomo e il suo futuro; Ricerche dei Lions sullo*



A.s. 1978-79. Trapani, Sala Bonheur: Inaugurazione anno sociale

Raro esempio di un club Lions che si fa carico dei problemi locali è la promozione della banca del sangue (1959-60) in appoggio al centro trasfusionale dell'Ospedale S. Antonio di Trapani¹² e le numerose riunioni con le autorità politiche e sanitarie, promosse nel 1976-77 per la creazione di un Consorzio tra gli Ospedali della Provincia per la prevenzione dei tumori e la loro diagnosi precoce. Purtroppo l'iniziativa non trovò l'accordo delle forze in campo e il Lions Club, non potendo realizzarla, volle deliberare la spesa per l'acquisto di un Coloritore automatico per la prevenzione dei tumori.

Altra importante iniziativa è la progettazione e la presentazione alle autorità cittadine di un cavalca-ferrovia per la città di Trapani (1981-82).

sviluppo dei popoli e della società, Rosario Messina. 1986-87: *Proposte concrete dei Lions italiani per l'efficienza delle istituzioni*, Paolo Camassa, Domenico Messina, mons. Michele Manuguerra.

¹² Il discorso è stato ripreso dal socio Saverio Perrera che nell'anno sociale 1977/78 ha tenuto una relazione sulla donazione del sangue.



A.s. 1981-82. Trapani, Sala Bonheur: Festa degli auguri

Il Lions International ha un grande rispetto delle entità nazionali e in questa prospettiva si inquadra la *Campagna del dono della Bandiera* a tutti i Comuni in cui ha sede un Club. Anche quello di Trapani ha accolto la proposta e nell'Aprile 1964 il Presidente pro-tempore ha consegnato al Sindaco della città il Tricolore. Significativa è stata anche la cerimonia in Municipio durante la quale il Sindaco ha voluto offrire al Governatore in visita il simbolo della città (1976-77).

I problemi socio-giuridico-economici sono stati sempre all'attenzione del club che ne ha discusso in conviviali ristrette ai soli soci o in altre aperte a soci, familiari, amici ed esperti¹³.

¹³ 1958-59: *La fecondazione artificiale e i problemi ad essa connessi*. 1960-61: *Venti anni di esperienza del codice della strada*, Franco Giannitrapani. 1961-62: *La verità nel processo penale*, Paolo Camassa; *Chemioprofilassi antitubercolare*, Vincenzo Sancì. 1962-63: *I contratti collettivi di lavoro e la legge «erga omnes»*, Antonino Perricone. 1963-64: *L'inserimento dei vecchi nella società moderna*, Paolo Camassa. 1964-65: *Il controllo delle nascite*, Tommaso Giacalone; *Le prospettive dell'agricoltura italiana nel quadro della CEE*, Aldo Francescato. 1965-66: *Problemi della pace nel mondo di oggi*. 1966-67: *Emancipazione femminile e unità familiare*, Paolo Camassa. 1969-70: *Problemi e successi della medicina*. 1972-73: *La Comunità Economica Europea*, Aurelio Pappalardo. 1974-



A.s. 1982-83. Trapani, Giardino Eden: Visita del Governatore

I giovani, le loro problematiche, il mondo della scuola, sono stati seguiti con particolare attenzione anche per la presenza di qualificati docenti tra i soci. I provveditori che si sono succeduti in questo trentennio hanno partecipato con piacere alle numerose manifestazioni¹⁴. L'attività assistenziale ha tro-

75: *La migrazione interna nel contesto nazionale*, Rosario Messina. 1975-76: *Modifiche derivate al tessuto sociale a causa dell'emigrazione*, Mario D'Acquisto. 1976-77: *Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile*, Mainaldo Maneschi. 1977-78: *La nuova cultura*, Antonino Zichichi; *Significato della nuova cultura*, M. Pedini; *Le fonti di energia, la scelta nucleare*, Gaetano Speciale. 1978-79: *Traumatologia della strada*, Antonino Rodolico; *Crisi dello stato*, Carmelo Saltalamacchia; *Gli enti pubblici nella odierna dinamica legislativa ed il controllo dello Stato sui loro flussi finanziari*, Luciano Messina; *Il ponte sullo stretto di Messina*, Sebastiano Patanè. 1979-80: *La donna nella società contemporanea*, F. Camassa, A.M. Precopi, F. Russo; *La donazione degli organi*, Franz Castagnetta; *Un tumore che può essere sconfitto*, Antonino Cimino. 1980-81: *La riforma dell'assistenza sanitaria*. 1982-83: *Prospettive dell'agricoltura collinare*, Leopardi Dittaiuti. 1983-84: *Il credito agrario: confronto tra due realtà regionali*, Orazio Pennisi e E. Aiello; *La Sicilia e le prospettive per uno sviluppo differenziato*, Leonardo Urbani. 1985-86: *L'uomo come eco-sistema*, Roberto Burgio; *L'AIDS: Le esagerazioni, le ipotesi, i fatti*, Serafino Mansueto; *Nuova tecnologia: Robot e Intelligenza Artificiale*, Tommaso Raimondi; 1986-87: *Proposta di attraversamento dello stretto di Messina*, Antonio Blandino; 1987-88: *Dall'Atto Unico all'Unione Europea*, Rodolfo Gargano.



A.s. 1983-84. Trapani, Giardino Eden: Charter Night

vato le sue espressioni migliori nella donazione di giochi ai bambini dell'Ospizio Marino (1970-71, 1974-75) in doni ai bimbi poveri della città (1959-60), in offerte agli istituti per anziani (1987-88), nel dono all'Ospedale Civile di Trapani di un Coloritore automatico per la diagnosi precoce dei tumori della sfera genitale femminile (1977-78), nella rinuncia a tenere la Festa degli Auguri e a devolvere le somme preventivate a favore dei terremotati dell'Irpinia (1980-81).

Per iniziativa del delegato di zona (1983-84), nostro socio, il Club ha partecipato alla *Campagna Nazionale dell'Anziano* per il riassetto dei gerontocomi. Nel corso dei trent'anni il Lions Club di Trapani mai si è sottratto a richieste di contributi per

¹⁴ Istituzione dei premi di studio (1958-59) con premiazioni biennali fino agli anni settanta. *Giornata dei Giovani* (1965-66) *Festa della scuola* (1974-75; 1976-77). Citiamo soltanto alcune delle numerose conferenze che sono state dedicate all'argomento; 1962-63: *La scuola e i problemi dei giovani; L'istruzione secondaria superiore oggi e domani; problemi aperti*, Gianni Di Stefano. 1963-64: *L'importanza sociale dell'orientamento professionale e scolastico*, Giacomo Marchello; *La scuola di oggi e di domani*, Vincenzo Mistretta. 1986-87: *Nuova legge sul Mezzogiorno e imprenditoria giovanile*, Enrico Bassi.

16 aiuti a carattere assistenziale o benefico, come appare chiaro dai documenti, fosse l'erezione di un monumento ai sommergibilisti italiani e alla Brigata Sassari o contributi per interventi operatori o iniziative a favore dei più deboli e meno difesi.

La vita sociale si è espressa nelle conviviali ma anche in gite¹⁵ e viaggi¹⁶ e riunioni informali come le cene rustiche, durante le quali oltre a gustare la buona cucina siciliana si sono potuti ascoltare poeti dialettali e canti tradizionali¹⁷.

In alcune occasioni le nostre sale si sono trasformate in sale-concerto e si è avuto il piacere di ascoltare pregevoli artisti¹⁸.

Annualmente sono state celebrate con particolare solennità la Festa degli Auguri, la Charter Night e la Visita Ufficiale del Governatore.

L'arte, la poesia, il mondo dello spettacolo, la storia, la scienza e tanti altri argomenti, ora curiosi, ora interessanti, ora divertenti, hanno allietato le nostre serate e ci hanno consentito di stare insieme, di discutere, di approfondire o soltanto di ascoltare, arricchendoci per noi stessi e per gli altri¹⁹.

Il rapporto con gli altri clubs della zona e del distretto è stato sempre mantenuto nei termini della più cordiale amicizia e si è caratterizzato con scambi d'inviti e guidoncini e nell'organizzazione di intermeeting. Buoni sono stati anche i rapporti

¹⁵ Gita a Favignana e Marettimo (1964-65). Cena a bordo della motonave Antonello da Messina (1965-66); Gita a Selinunte e a Mazara (1959-60); Pranzo nella villa del socio Rosario Messina gentilmente messa a disposizione dei soci del club (1978-79); Gita a Sciacca, Cattolica Eraclea e Adrano (1982-83); Gita a Segesta per assistere al *Ciclope* di Euripide e l'*Eunuchus* di Terenzio (1987-88).

¹⁶ Viaggio a Tunisi (1968-69); Viaggio a Madrid e Barcellona (1969-70); Viaggio a Londra (1970-71); Viaggio a Istanbul (1971-72); Visita a Siracusa, con i Lions di Marsala, per le rappresentazioni classiche (1985-86); Viaggio in Belgio (1987-88).

¹⁷ Anni sociali 1973-74; 1974-75; 1975-76; 1987-88.

¹⁸ Anni sociali 1971-72; 1978-79; 1980-81 e 1985-86.

¹⁹ 1959-60: *Il poeta Quasimodo*, Filippo Cilluffo. 1961-62: *Il problema ferroviario in Sicilia dal 1860 al 1895*, Romualdo Giuffrida. 1963-64: *Il Governo della Destra e la crisi del Banco di Sicilia del 1875*, Romualdo Giuffrida. 1963-64: *Il Concilio Vaticano II*, mons. Michele Manuguerra. 1964-65: *La barzelletta, origine e funzione attraverso i tempi*, P. Torrente. 1965-66: *L'uomo e la luna*, Giacomo Reina. 1966-67: *Poesia d'arte e poesia dialettale*, Luigi Oddo. 1968-69: *L'uomo vince il confine della gravità terrestre. Prospettiva*, Giacomo Reina. 1982-83: *Elimi e Sicani nella storia della Sicilia*, Vincenzo Tusa. 1983-84: *Il Borgo Antico e la città moderna*. 1986-87: *Problemi del Paleolitico in Sicilia*, Broglio. 1987-88: *La Regione siciliana e i Beni Culturali*, Alberto Bombace.



A.s. 1985-86. Trapani, Giardino Eden: Visita del Governatore

18 con gli altri clubs services tanto che si è potuto organizzare, nel presente anno sociale, una cena per le festività natalizie a cui hanno partecipato i clubs services della città.

Il club, volendo collaborare allo sviluppo dell'inserimento delle componenti sociali della zona, ha realizzato degli incontri con i militari della Base Birgi e le loro famiglie, offrendo dei services per la conoscenza del territorio negli accoglienti locali del circolo ufficiale²⁰.

Non dobbiamo tuttavia nasconderci che un club è pur sempre un'associazione di uomini per cui incomprensioni o distinguo, non sufficientemente chiariti, hanno portato alla perdita di qualche socio; altri sono andati via per trasferimento, altri ancora ci hanno lasciato per sempre. Tuttavia i vuoti sono stati sempre ampiamente colmati da nuovi soci di non minore qualità che, se anche non hanno lenito la malinconia delle perdite, hanno tuttavia colmato il vuoto professionale ed umano che altrimenti si sarebbe verificato.

*
* *

La presente cronistoria non vuole e non può essere completa in tutte le sue parti, prima di tutto perché non si voleva scrivere un'annalistica, in secondo luogo perché la documentazione conservata non è completa anche a causa della mancanza di una sede fissa in cui potere costituire un archivio.

Abbiamo raccolto, tra quanto abbiamo trovato, quello che a nostro giudizio poteva meglio esprimere la vita del club e i suoi filoni conduttori. Alcuni saranno insoddisfatti del poco che si è detto, altri non ne condideranno l'impostazione, ma spero che tutti saranno d'accordo che dovevamo per un attimo fermarci e pensare al passato affinché i soci più giovani e quelli che verranno non smarriscano la memoria del loro club e della sua opera nella città di Trapani.

Michele Lombardo

²⁰ 1987-88: *Mozia e Birgi. Un territorio, una civiltà*, M. Luisa Famà; *Sapori di Sicilia, per una storia della cucina siciliana*, Annamaria Precopi.

Agisci in modo da testimoniare con l'impegno ed i risultati del tuo lavoro la fondatezza della tua vocazione professionale.

Ricerca il successo ed il guadagno, ma custodisci, ricercandoli, la dignità tua e l'onore tuo come beni supremi.

Sii leale con gli altri, sincero con te stesso.

Ricordati che per allargare la sfera dei tuoi affari e del tuo successo non occorre insidiare quello degli altri.

Non lasciare nella penombra ambigua del dubbio ciò che consideri tuo diritto, ma portalo in piena luce, qualunque rischio comporti.

Non ricercare nell'amicizia una consorte di interessi, ma la gioia disinteressata di un comune sentire.

La comunità in cui vivi e lo Stato di cui sei cittadino **debbono** essere serviti in ogni occasione, con ogni mezzo, con **perfetta** devozione.

Se hai depresso la spada del cavaliere, non deponne lo spirito verso i deboli, i bisognosi, i sofferenti.

Sii cauto nella critica, generoso nella lode; pensa a costruire, non a distruggere.

AMMISSIONI E CARICHE DEGLI ATTUALI SOCI 21
DEL CLUB DI TRAPANI DAL 1958 AL 1988

COGNOME E NOME	AMMISSIONE	PRESIDENTE	I V. PRESIDENTE	II V. PRESIDENTE	SEGRETARIO	CERIMONIERE	TESORIERE	CENSORE	CONSIGLIERE
Rosario Adragna	1969-70					1972-73 1979-80			1978-79
Giovanni Adragna Cernigliaro	1969-70					1982-83			
Alfonso Augello	1968-69	1981-82							1976-77 1977-78
Giuseppe Ballone	1976-77								
Italo Barraco	1966-67						1970-71 1971-72 1972-73 1977-78		1968-69
Aldo Bassi	1959-60								
Enrico Bassi	1971-72								
Antonio Benfante	1969-70			1984-85			1979-80 1980-81 1981-82		
Vincenzo Bianco	1981-82								1984-85 1986-87 1985-86 1987-88

COGNOME E NOME	AMMISSIONE	PRESIDENTE	I V. PRESIDENTE	II V. PRESIDENTE	SECRETARIO	CERIMONIERE	TESORIERE	CENSORE	CONSIGLIERE
Giuseppe D'Ali	1976-77						1978-79 1982-83 1985-86 1986-87		
Pietro D'Ali Solina	1978-79					1985-86 1986-87		1982-83	
Diego D'Amico	1972-73			1977-78 1978-79			1976-77		
Pietro D'Anna	1979-80								
Rocco D'Ancona	1985-86								
Mario D'Atri	1979-80				1981-82 1984-85				
Ferdinando De Maria	1961-62			1980-81					
Francesco Di Genova	1985-86						1987-88		
Diego Di Liberti	1976-77								1983-84
Franco Di Marco	1969-70	1985-86		1979-80 1980-81					1973-74 1976-77 1984-85

COGNOME E NOME	AMMISSIONE	PRESIDENTE	I.V. PRESIDENTE	II.V. PRESIDENTE	SEGRETARIO	CERIMONIERE	TESORIERE	CENSORE	CONSIGLIERE
Domenico Laudicina	ch. m.								
Stefano Laudicina	1987-88								
Antonino Lombardo	1975-76							1982-83	1977-78
Michele Lombardo	1972-73	1987-88			1980-81 1985-86 1986-87				1975-76 1977-78 1978-79 1979-80 1981-82
Dino Malizia	1969-70	1980-81		1987-88					1974-75 1977-78
Giuseppe Marceca	1962-63								
Tommaso Marguglio	1963-64	1974-75						1972-73	
Giuseppe Marini	1973-74					1983-84 1984-85		1978-79 1985-86	1980-81
Baldassare Messina	ch. m.	1967-68		1964-65		1961-62 1962-63		1960-61	
Domenico Messina	1985-86				1987-88				

Francesco Messina	1975-76				1986-87							1978-79 1981-82
Rosario Messina	1970-71	1982-83					1976-77				1974-75	1975-76 1979-80
Giovambattista Minaudo	1987-88											
Vincenzo Mistretta	1970-71	1986-87									1975-76 1979-80	1972-73 1973-74
Vincenzo Occhipinti	1959-60	1972-73										1986-87
Filippo Oddo	1987-88											
Saverio Perrera	1976-77											
Antonino Perricone	ch. m.	1960-61	1966-67 1969-70									
Gaspare Perricone	1966-67	1976-77	1974-75									1968-69
Giuseppe Perricone	1974-75	1984-85										1982-83
Antonino Piacentino	1966-67										1973-74	1983-84

COGNOME E NOME	AMMISSIONE	PRESIDENTE	I.V. PRESIDENTE	II.V. PRESIDENTE	SEGRETARIO	CERIMONIERE	TESORIERE	CENSORE	CONSIGLIERE
Luigi Poma	1973-74				1978-79	1975-76 1976-77 1977-78			1980-81 1985-86 1987-88
Andrea Rallo	1987-88								
Giacomo Reina	1963-64	1977-78	1981-82	1976-77					1973-74
Pietro Ricevuto	1976-77								
Benedetto Rizzo	1959-60	1973-74	1980-81 1982-83 1985-86		1970-71 1971-72				1963-64 1969-70 1981-82
Elio Rocca	1974-75								
Pietro Rocca	1966-67								
Antonio Romano	1959-60								
Natale Salvo	ch.m			1970-71					
Vincenzo Sanci	ch.m.	1969-70	1975-76 1978-79 1984-85 1986-87	1968-69				1966-67 1967-68	1963-64 1964-65 1965-66

COMITATO DIRETTIVO

31

ANNO SOCIALE 1987-88

Avv. Michele Lombardo
PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Mistretta
PAST-PRESIDENT

Avv. Paolo Camassa
1° V. PRESIDENTE

Dott. Dino Malizia
2° V. PRESIDENTE

Dott. Domenico Messina
SEGRETARIO

Dott. Francesco Di Genova
TESORIERE

Dott. Giovanni Vinci
CERIMONIERE

Dott. Gino Cosenza

CENSORE

Dott. Vincenzo Bianco

CONSIGLIERE

Avv. Giuseppe Colbertaldo

CONSIGLIERE

Dott. Luigi Poma

CONSIGLIERE

15-16 LUGLIO 1987

Partecipazione alle rappresentazioni al Teatro Antico di Segesta.

16 OTTOBRE 1987

Inaugurazione anno sociale 1987-88 e visita ufficiale del Governatore del Distretto, ing. Raffaele Sarpi.

10 NOVEMBRE 1987

Assemblea per l'approvazione del bilancio 1986-87 e del preventivo di spesa 1987-88

10 DICEMBRE 1987

Interclubs sul tema distrettuale: *La Regione Siciliana e i Beni Culturali*, dott. Alberto Bombace
Mostra di stampe antiche della provincia di Trapani

17 DICEMBRE 1987

Festa degli auguri

12 GENNAIO 1988

La difesa idraulica della città di Trapani, ing. Alfonso Augello

26 GENNAIO 1988

Dall'Atto Unico all'Unione Europea, dott. Rodolfo Gargano

12-13 FEBBRAIO 1988

Sorrento: Conferenza d'inverno

24 FEBBRAIO 1988

Cena rustica

22-23 MARZO 1988

Services per il personale dell'aeroporto «Livio Bassi» - Birgi:
Mozia e Birgi. Un territorio, una civiltà, dott. M. Luisa
Famà
Sapori di Sicilia, prof. Annamaria Precopi

12 APRILE 1988

Assemblea per l'elezione delle cariche sociali 1988-89 e dei
delegati ai Convegni distrettuale e multidistrettuale

23-30 APRILE 1988

Viaggio sociale in Belgio e Olanda e incontro con i lions
di Bruxelles

6-8 MAGGIO 1988

Acireale: Convegno distrettuale

21 MAGGIO 1988

Convegno: *Diritto penale e banche: strumenti di controllo
penale della gestione del denaro e dell'informazione*

26 MAGGIO 1988

XXX Charter night e consegna del premio «Mulino d'oro»

1-5 GIUGNO 1988

Naxos: Convegno multidistrettuale

10-12 GIUGNO 1988

Gita a Siracusa per le rappresentazioni classiche

28 GIUGNO 1988

Chiusura anno sociale e scambio della campana

PAST-PRESIDENTS

35

1958-59

Cav. Prof. Tommaso Giacalone

1959-60

Gr. Uff. Prof. Gianni Di Stefano

1960-61

Dott. Antonino Perricone

1961-62

Avv. Carmelo Macaluso

1962-63

Dott. Alberto Piacentino

1963-64

Prof. Giuseppe Giurlanda

1964-65

Cav. Uff. Dott. Pietro Torrente

1965-66

Avv. Paolo Camassa

1966-67

Comm. com.te Pietro Abate

1967-68

Cav. Dott. Baldassare Messina

1968-69

Comm. Avv. Bartolo Rallo

1969-70

Dott. Vincenzo Sanci

1970-71

Comm. Avv. Gaetano Terranova

1971-72

Notaro Enrico Giannitrapani

1972-73

Comm. Avv. Vincenzo Occhipinti

1973-74

Cav. Avv. Benedetto Rizzo

1974-75

Ing. Tommaso Marguglio

1975-76

Avv. Eros Costa

1976-77

Cav. Dott. Gaspare Perricone

1977-78

Prof. Giacomo Reina

1978-79

Dott. Tommaso Gulotta

1979-80

On. Avv. Elios Costa

1980-81

Dott. Dino Malizia

1981-82

Ing. Alfonso Augello

1982-83

Avv. Rosario Messina

1983-84

Ing. Gioacchino Indelicato

1984-85

Sen. Dott. Giuseppe Perricone

1985-86

Dott. Franco Di Marco

1986-87

Prof. Vincenzo Mistretta

**SOCI CHE HANNO RICOPERTO
CARICHE DISTRETTUALI**

39

1961-62

Dott. Antonino Perricone
DELEGATO DI ZONA

1962-63

Gr. Uff. Prof. Gianni Di Stefano
DELEGATO DI ZONA

1963-64

Dott. Antonino Perricone
VICE GOVERNATORE

1965-66

Cav. Dott. Baldassare Messina
DELEGATO DI ZONA

1968-69

Avv. Paolo Camassa
DELEGATO DI ZONA

1969-70

Avv. Carmelo Macaluso
VICE GOVERNATORE

1971-72

Comm. Avv. Gaetano Terranova
DELEGATO DI ZONA

1973-74

Comm. Avv. Vincenzo Occhipinti
DELEGATO DI ZONA

1975-76

Comm. Avv. Vincenzo Occhipinti
VICE GOVERNATORE

1976-77

Avv. Eros Costa
DELEGATO DI ZONA

1979-80

Avv. Eros Costa
VICE GOVERNATORE

1980-81

Dott. Tommaso Gulotta
DELEGATO DI ZONA

1983-84

Ing. Alfonso Augello
DELEGATO DI ZONA

1984-85

On. Avv. Elios Costa
VICE GOVERNATORE

1985-86

Avv. Benedetto Rizzo
DELEGATO DI ZONA

1986-87

Dott. Franco Di Marco
V. CERIMONIERE DISTRETTUALE

**NELL'ANNO SOCIALE 1987-88
RIVESTONO CARICHE DISTRETTUALI**

41

Dott. Franco Di Marco

V. GOVERNATORE VIII CIRCOSCRIZIONE

Prof. Vincenzo Mistretta

V. PRESIDENTE COMITATO BENI CULTURALI

Ing. Alfonso Augello

COMPONENTE COMITATO TEMA DISTRETTUALE

Dott. Vincenzo Sanci

COMPONENTE COMITATO TEMA DISTRETTUALE

Rosario Adragna
Giovanni Adragna Cernigliaro
Alfonso Augello
Giuseppe Ballone
Italo Barraco
Aldo Bassi
Enrico Bassi
Antonio Benfante
Vincenzo Bianco
Melchiorre Calcara
Paolo Camassa
Vincenzo Casciano
Domenico Cavarretta
Giuseppe Colbertaldo
Ignazio Corte
Gino Cosenza
Elios Costa
Eros Costa
Lucio Croce
Roberto Curatolo
Decio D'Alì

Giuseppe D'Alì
Pietro D'Alì Solina
Diego D'Amico
Pietro D'Anna
Rocco D'Ancona
Mario D'Atri
Ferdinando De Maria
Francesco Di Genova
Diego Di Liberti
Franco Di Marco
Domenico Di Nicolò
Guido Di Stefano
Giuseppe Di Via
Alberto Genovese
Enrico Giannitrapani
Giuseppe Giurlanda
Alfonso Greco
Giacchino Indelicato
Pietro La Porta Coppola
Domenico Laudicina
Stefano Laudicina
Antonino Lombardo
Michele Lombardo
Dino Malizia
Giuseppe Marceca
Tommaso Marguglio
Giuseppe Marini
Baldassare Messina
Domenico Messina
Francesco Messina
Rosario Messina

Giovambattista Minaudo

Vincenzo Mistretta

Vincenzo Occhipinti

Filippo Oddo

Saverio Perrera

Antonino Perricone

Gaspare Perricone

Giuseppe Perricone

Antonino Piacentino

Luigi Poma

Andrea Rallo

Giacomo Reina

Pietro Ricevuto

Benedetto Rizzo

Elio Rocca

Pietro Rocca

Antonio Romano

Natale Salvo

Vincenzo Sanci

Ignazio Aldo Scarpitta

Francesco Scarpitta

Giovanni Schiavo

Giuseppe Serraino

Carmelo Solina

Girolamo Solina

Giuseppe Taranto

Gaetano Terranova

Vito Valenti

Giovanni Vinci

Ugo Virzi



«Il Mulino d'oro» è opera dello scultore Domenico Li Muli e consiste nella riproduzione in bassorilievo di uno dei tradizionali mulini a vento delle saline di Trapani sullo sfondo del «rosone» dell'ex chiesa Sant'Agostino.

Il Premio Lions «Il Mulino d'oro» è stato istituito su proposta dell'allora Presidente del Club, professor Gianni Di Stefano, dal Consiglio direttivo del Lions Club di Trapani nella riunione del 13 giugno 1960 dall'assemblea generale dei soci:

«Il Lions Club di Trapani, allo scopo di affermare e diffondere in Trapani e nelle città della sua provincia il culto dei valori umani e sociali e di additare all'ammirazione dei concittadini quelle personalità che per l'eccellenza delle opere, per l'importanza delle iniziative e per la fama meritata si siano particolarmente distinte, istituisce il Premio Lions «Il Mulino d'oro» da assegnare ad anni alterni* a colui che, nato o educato o vissuto* in Trapani o in altra città della Provincia, abbia conseguito nel campo delle lettere o delle scienze o delle arti o della tecnica o del lavoro, significative benemerienze, illustrando così il nome di Trapani e della sua provincia.

Il premio consiste in un'artistica riproduzione in bronzo dorato di uno dei tipici mulini a vento trapanesi e in un attestato in pergamena. Esso viene consegnato durante una solenne riunione conviviale.

Il Premio Lions «Il Mulino d'oro» è conferito dal Lions Club di Trapani in seguito a motivata deliberazione della Commissione giudicatrice nominata dal Presidente del Club.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è definitivo e inappellabile.

* Emendamento adottato dall'Assemblea dei Soci il 13 febbraio 1973.



Il past-president Gianni Di Stefano ideatore del premio «Mulino d'oro»

La Commissione giudicatrice, presieduta dal Presidente del Sodalizio o da un suo delegato, è composta da cinque membri, tutti soci del Club. Uno dei componenti, a conclusione dei lavori, redigerà la relazione con la motivazione del premio che verrà letta durante la cerimonia del suo conferimento.

«Il Mulino d'oro» potrà essere assegnato a persona vivente che non sia socio del Lions Club di Trapani.

Le Civiche Amministrazioni, gli Enti locali, gli Enti Morali, gli Istituti, le Associazioni, i Sodalizi ed i Giornali hanno facoltà di segnalare al Lions Club di Trapani quelle personalità che essi propongono per l'eventuale assegnazione del premio».

Il Premio Lions «Il Mulino d'oro» è stato assegnato, per la prima volta, durante il terzo anno sociale del Club di Trapani (1960-61) da una Commissione presieduta dal giudice Antonino Perricone, allora Presidente in carica, ed è stato consegnato per la prima volta il 28 novembre 1961, durante il quarto anno sociale, dal Presidente in carica avv. Carmelo Macaluso.

PERSONALITÀ ALLE QUALI IL LIONS CLUB DI TRAPANI HA CONFERITO «IL MULINO D'ORO» 51

1961

Vito Maria Buscaino

STUDIOSO ILLUSTRE DI CLINICA
DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI
MEDAGLIA D'ORO DEI BENEMERITI DELLE SCIENZE

1963

Niccolò Rodolico

STORICO ILLUSTRE
MEDAGLIA D'ORO DEI BENEMERITI DELLA CULTURA

1965

Guido Guida

FONDATORE DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
MEDAGLIA D'ORO DEI BENEMERITI DELLA SANITÀ

1967

Alberto Bertolino

STUDIOSO ILLUSTRE DELLE SCIENZE ECONOMICHE
MEDAGLIA D'ORO DEI BENEMERITI DELLA CULTURA

1969

Nino Sammartano

STUDIOSO ILLUSTRE DELLA SCIENZA DELL'EDUCAZIONE
MEDAGLIA D'ORO DEI BENEMERITI DELLA CULTURA

1971

Antonino Zichichi

STUDIOSO ILLUSTRE DELLE SCIENZE FISICHE
FONDATORE E DIRETTORE DEL CENTRO INTERNAZIONALE
DI CULTURA SCIENTIFICA «ETTORE MAJORANA»

1973

Giulio Gionfrida

GIURISTA E MAGISTRATO INSIGNE
GIUDICE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

**COMITATO D'ONORE PER IL CONFERIMENTO 53
DEL PREMIO LIONS «MULINO D'ORO» 1987-88***

PRESIDENTE

Dott. Ing. Tommaso Marguglio

COMPONENTI

Ing. Alfonso Augello
On. Avv. Vincenzo Occhipinti
Dott. Gaspare Perricone
Avv. Gaetano Terranova

SEGRETARIO

Dott. Domenico Messina

* Per regolamento la Commissione giudicatrice per il conferimento del Premio Lions «Il Mulino d'oro» è composta da cinque soci ed è presieduta dal presidente in carica del sodalizio o da un suo delegato.

Al segretario del Club è affidato il compito di segretario della Commissione, della quale uno dei componenti è il relatore.

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO «MULINO D'ORO»

55

Nell'ormai lontano 1973 il Lions Club di Trapani consegnava il premio *Mulino d'oro* al giurista Giulio Gionfrida, uomo di elevata cultura giuridica e di grande umanità. Nel passato il premio, istituito il 13 giugno 1960, era stato assegnato a Vito Maria Buscaino (1961), studioso illustre di clinica delle malattie nervose e mentali; a Niccolò Rodolico (1963), storico di fama nazionale, a Guido Guida (1965), fondatore del Centro Internazionale Radiomedico, ad Alberto Bertolino (1967), studioso di dottrine economiche, a Nino Sammartano (1969), emerito pedagogista e ad Antonino Zichichi (1971), fisico e fondatore del famoso Centro Internazionale di cultura scientifica «Ettore Majorana». Tutti nomi di grande risonanza che, nei diversi campi dello scibile, si erano segnalati per serietà e cultura; questi avevano in comune l'essere nati o vissuti a Trapani, dove avevano goduto della stima dei concittadini e, successivamente, resisi meritevoli della stima nazionale ed internazionale.

Quest'anno, in occasione del trentennale, si è voluto riproporre il premio per onorare la tradizione del club e la città in cui ha sede.

Le dottrine delle scienze umane, giuridiche, economiche e scientifiche avevano finora trovato il loro giusto riconoscimento; oggi, in questa sede, vogliamo onorare la virtù nascosta, guidata dalla fede in Dio e dalla rinuncia di se stessi a beneficio degli altri.

Oggi noi premiamo un missionario laico, un uomo che ha donato tutto e se stesso agli altri, agli abitanti dei villaggi del

56 Cameroun, nell'Africa Tropicale, ma che non ha mai dimenticato di amare la sua città: Trapani; quest'uomo è il dott. Nicasio Triolo.

*
* *

Nato il 14 luglio 1912 da genitori della buona borghesia cittadina, Nicasio Triolo, dopo gli studi al «Liceo Ximenes», non seguì le dottrine giuridiche tradizionali della sua famiglia, ma volle conseguire la laurea in medicina e successivamente specializzarsi in pediatria. Non ebbe il tempo di avviarsi alla professione che cupe nubbi di guerra travolsero l'Europa, così il giovane medico partì per l'Albania come capitano medico di complemento e lavorò negli ospedali di campo del fronte greco-albanese.

La sua abnegazione e il suo spirito di sacrificio furono premiati con la medaglia di bronzo sul campo. Prigioniero nel 1943, al ritorno poté iniziare a Trapani la professione quale primario pediatra incaricato presso l'Ospedale S. Antonio. All'attività sanitaria aggiunse l'impegno civile che lo portò a militare, da cattolico, in un partito politico, ad essere eletto al consiglio comunale ed a ricoprire la carica di assessore dal 1950 al 1956.

In questo periodo la militanza politica venne vissuta con passione assieme agli uomini che sedettero con lui in Consiglio: operai, artigiani, professionisti, commercianti, che credettero di potere emergere dalle macerie della guerra e desiderarono ardentemente partecipare alla ricostruzione della città per se stessi e per i loro figli.

Tra il 1956 e il 1963 maturò in Nicasio Triolo una coscienza nuova che lo porterà a trasformare il suo modo di essere e di sentire; a fare nuove scelte che lo allontanarono dai suoi cari e dalla sua terra; a non più confrontarsi con gli altri ma soltanto con la sua coscienza e lo trasformeranno da cattolico osservante in cattolico militante. Egli entrò in contatto con il «Movimento dei Focolarini» e ne diventò uno dei suoi membri più rappresentativi a livello cittadino.



Nicasio Triolo vincitore del premio «Mulino d'oro» 1987-88

Poi la scelta che sarà definitiva e segnerà tutta la sua vita: nel 1963 partì come medico missionario per il Cameroun. Ivi sperimentò con efficacia una cura contro i comi da arsenico nella malattia del sonno (tripanosomiasi) trasmessa dalla mosca Tse Tse; sempre nell'Africa Tropicale condusse fruttuosi studi sulla amebiasi, sulla malaria latente, sul tetano dei neonati, sul Kwashiorkor (malattia da deficienza di proteine e vitamine).

Nel contempo esercitò la medicina d'urgenza, educò la popolazione del luogo alla fede di Cristo e all'igiene, vivendo in capanne di terra e paglia. Pregò, studiò, ma soprattutto amò (in Cristo) il mondo di miseria che lo circondava. E lì, all'interno dell'Africa tropicale, con altri amici, realizzò il sogno di una vita, un Ospedale di settanta posti letto, di cui venti riservati alle puerpere. Un ingegnere romano realizzò un impianto a turbina sicché l'acqua di un vicino ruscello tolse tutti dalla schiavitù di raccogliere l'acqua piovana e consentì l'impianto della luce elettrica. La comunità si allargò tanto che in essa operano rappresentanti di venti nazioni. Ma la vera gioia fu la riduzione della mortalità dei lattanti che calò dall'80% al 10%.

Ma il missionario non fu ancora contento. Nella sua lontana Sicilia, dove torna di tanto in tanto a riabbracciare i suoi cari e a raccogliere i fondi per la missione, rimanevano dei beni paterni che avvertì come peso ingombrante sicché egli e le sue sorelle donarono tutto alla missione ed a beneficio di altre opere religiose di Trapani.

Ora è veramente libero, nessuna preoccupazione umana l'attanaglia, vive la sua missione di cristiano e di medico in serena francescana letizia e alla sua età ancora incessantemente lavora per quella gente che ha conosciuto nel lontano 1963 e che non ha più abbandonato.

Ad essa ad all'Africa ha dedicato un volume: *Africa sconosciuta*, della cui vendita beneficiano i bimbi poveri africani.

Noi non possiamo che ammirare quest'uomo il quale, quando ha capito che il modo migliore affinché la propria attività possa agire profondamente e durevolmente nella società è quello di indirizzarla al miglioramento della vita dell'uomo nella sua più completa accezione, ha intuito che per estendere lo stesso principio a livello di umanità era necessario agire nelle

zone più depresse della terra in maniera da ridurre il divario di benessere fra uomo e uomo. 59

Noi non possiamo che ammirarlo per avere sacrificato a questo principio le poche piacevoli soddisfazioni che ognuno di noi si può concedere vivendo vicino ai cari e quelle altre che possono essere colte nelle nazioni più progredite.

E, come cristiani, lions e uomini, ci sentiamo onorati di averlo al nostro fianco e siamo sicuri che, finché esisteranno uomini simili, il mondo potrà sperare ancora di progredire verso un miglioramento delle condizioni di vita di tutta l'umanità.

Trapani, 26 maggio 1988.

Tommaso Marguglio

SOMMARIO

61

Genesi e sviluppo dell'attività del Lions Club	pag.	3
Codice d'onore	»	19
Ammissioni e cariche degli attuali soci	»	21
Comitato direttivo anno sociale 1987-88	»	31
Programma anno sociale 1987-88	»	33
Past-Presidents	»	35
Soci che hanno ricoperto cariche distrettuali.	»	39
Cariche distrettuali dei soci - anno sociale 1987-88	»	41
Elenco dei soci	»	43
Il «Mulino d'Oro»	»	49
Personalità alle quali il Lions Club ha conferito il «Mulino d'Oro»	»	51

62	Comitato d'onore per il conferimento del premio lions «Mulino d'Oro»	pag. 53
	Relazione per il conferimento del premio «Mulino d'Oro».....	» 55